

Il Mattino

- 1 Unisannio - [Salone della Sostenibilità: Acqua e terra alleati nel modello sannita](#)
- 2 Giornata dei Giusti – [Gli eventi in città](#)
- 3 L'iniziativa - [Procura, nuove sinergie per lo «spazio di ascolto» che dà voce ai più deboli](#)

Il Sannio Quotidiano

- 4 [Al Festival filosofico la lectio di Umberto Curi](#)
- 5 [Pini mediterranei, domani primi abbattimenti](#)

Corriere del Mezzogiorno

- 6 [Facebook arriva a Napoli,caccia a 100 studenti digitali](#)
- 7 Scienza in lutto – [Addio a Giovanni Chieffi biologo,accademico dei Lincei](#)
- 8 Federico II - [Osservatorio sul turismo](#)

WEB MAGAZINE**Repubblica**

[Università, a Bari la laurea in Medicina si accorcia: per i più bravi corso di 5 anni e mezzo](#)

[Università, quei punteggi che non tornano nei concorsi](#)

[Aosta, università nella bufera: trenta prof sfiduciano il rettore](#)

Scuola24-IlSole24Ore

[Cervelli di ritorno, la sorpresa delle cartelle esattoriali da 100mila euro](#)

[Perché in Italia si fabbricano laureati «inutili» per le imprese \(e quanto pesa la scelta di scuola e università\)](#)

All'Unisannio terza tappa del Giro d'Italia delle imprese sostenibili
L'esperienza dell'azienda «La Guardiense», tra le sei best practice



L'INCONTRO

A sinistra un momento del confronto di ieri mattina all'Unisannio sulla sostenibilità ambientale

Acqua e terra alleati nel modello sannita

Antonio N. Colangelo

L'elaborazione di innovative strategie di sviluppo territoriali, la valorizzazione delle eccellenze locali e l'affermazione di modelli urbani alternativi al fine di incoraggiare la sostenibilità, consolidare il senso di appartenenza e tutelare il futuro delle nuove generazioni. Queste le principali tematiche affrontate nel corso della tappa sannita de «Il Salone», il più importante evento italiano dedicato alla sostenibilità, giunta alla sua settima edizione.

Al convegno, tenutosi ieri mattina presso l'aula magna del dipartimento Demm dell'Università del Sannio, selezionata come terza delle dodici tappe che compongono l'ideale Giro d'Italia della Csr (in italiano Rsi, responsabilità sociale dell'impresa), hanno partecipato il rettore dell'Unisannio Filippo De Rossi, il direttore del dipartimento di economia Glu-



seppe Marotta, la docente e ricercatrice Concetta Nazzaro, il presidente di Confindustria Benevento Filippo Liverini, il coordinatore del gruppo di lavoro Goal 2 Asvis Gian Paolo Cesaretti, il delegato Rus dell'Unisannio Fabio Amatucci e Rossella Sobrero, del gruppo promotore de «Il Salone della Csr e dell'innovazione sociale». «Stiamo vivendo una fase di metamorfosi, il modello economico li-

neare è destinato a cedere il passo ad una tipologia di economia circolare - spiega la Sobrero - L'economia sostenibile agevola le aziende ottimizzando i processi produttivi, riducendo il consumo energetico e di materie prime e favorendo una migliore gestione del personale. Una conclusione a cui sono pervenute non solo le grandi società ma anche le piccole e medie imprese, e se prima si parlava esclusivamente di sostenibilità ambientale, ora prendono campo anche le declinazioni economiche e sociali. All'evento hanno preso parte alcune aziende meridionali che hanno adottato con successo il modello sostenibile, e mi auguro che il loro esempio possa incoraggiare quegli imprenditori titubanti che non hanno ancora compreso il reale valore della sostenibilità. Speriamo - continua Sobrero - che la tappa di Benevento possa fare da stimolo per una riflessione di ampio respiro».

Tra le sei aziende invitate a rac-

contare il proprio percorso di sostenibilità, da segnalare la cooperativa vitivinicola sannita La Guardiense, rappresentata dalla vice presidente Concetta Pigna, che ha evidenziato come la direttrice dello sviluppo sostenibile dell'azienda «sia la difesa delle risorse primarie: aria, acqua e suolo». Da far coesistere con «l'impegno verso il territorio, l'innovazione e la conoscenza».

A concludere l'evento è stato il dibattito tra il giornalista de Il Mattino Nando Santanastasio e il presidente Liverini che a, margine del convegno, ha spiegato quanto sia «importante affrontare la questione della sostenibilità dinanzi a una platea universitaria, poiché ispirare ottimismo ai giovani è un nostro dovere morale. Non mi stancherò mai di ripetere che a noi manca lo spread della fiducia, e urge alzare l'asticella in tal senso».

«I ragazzi - continua Liverini - necessitano di un contesto sociale dinamico e stimolante, e spetta a noi creare le giuste condizioni. Investendo maggiormente nel settore culturale, migliorando le infrastrutture e le relazioni con le Istituzioni, e raggiungendo dimostranza con i social network, importanti per veicolare il messaggio della sostenibilità. Essere stati scelti come una delle mete di questo circuito è motivo d'orgoglio, da noi c'è un tessuto molto ricettivo in termini di innovazione e mi auguro riscontri positivi in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

GIORNATA DEI GIUSTI

GLI EVENTI IN CITTÀ

Anche Benevento celebra «La Giornata dei Giusti», proposta da Gariwo «La Foresta dei Giusti» e istituita dai Parlamenti Europeo e Italiano per onorare quanti si sono impegnati contro i soprusi, i genocidi, le violenze, senza distinzione religiose o politiche. Il programma della manifestazione sannita è stato curato dalla Responsabile Gariwo per la Campania, Enza Nunziato,



con la cooperazione di The Lions Clubs International L.C. Benevento Host ed il Circolo Manfredi, e con il patrocinio della Provincia di Benevento. La Giornata è articolata in due momenti distinti: Il primo, con inizio alle 10 si svolgerà presso il Liceo Scientifico "G. Rummo" di Benevento, alla Via S. Colomba, allorché saranno piantumati gli Alberi per i Giusti. La seconda alle 10.30 con un seminario nell'auditorium del Museo del Sannio.
► Benevento, liceo Rummo e Museo del Sannio dalle 10

Ha incassato il plauso istituzionale sia del sindaco Clemente Mastella che quello del prefetto Francesco Cappetta lo spazio-ascrizione per le vittime vulnerabili e di violenza di genere, inaugurato giusto un anno fa presso gli uffici della Procura di Benevento dal procuratore Aldo Pollicastro. Mastella e Cappetta si sono anche detti pronti a collaborare all'iniziativa. E il prefetto ha anche lanciato l'idea un protocollo di intesa istituzionale per la creazione di un osservatorio/laboratorio, atto a contrastare a 360° la violenza sulle donne.

IL CONVEGNO

La proposta è stata formulata durante il convegno «Vittime vulnerabili e di violenza di genere tra giudizio e pregiudizio» organizzato, presso il Museo del Sannio, dalla Procura proprio sul tema della violenza e sui pregiudizi di genere e sulle possibili implicazioni nelle situazioni che necessitano di valutazioni (come nell'ambito delle attività giudiziarie). Del resto, così come ha sottolineato il giudice Paola Di Nicola, paladina di varie batte-

Procura, nuove sinergie per lo «spazio di ascolto» che dà voce ai più deboli



MUSEO DEL SANNIO La riflessione su violenza, giudizio e pregiudizio

glie contro i pregiudizi e gli stereotipi sulle donne (in particolare in ambito giudiziario) nonché autrice del volume «La mia parola contro la sua», «è opportuno che tutti i processi siano depurati da qualsiasi tipo di pregiudizio; solo così si darà luogo ad una giusta sentenza». Una tesi sposata anche da Pollicastro che ha pure sottolineato un altro dato, ovvero l'aumento dei pregiudizi nei reati sensibili che interessano gli omosessuali. «Chi indaga - ha aggiunto il Procuratore - deve essere sempre attento, preciso e puntuale, esaminando i fatti e valutando tutte le prove senza alcun tipo di preconcetto». D'altronde, i tribunali sono uno specchio della società attuale «ove, spesso si emettono sentenze maschiliste che "legittimano" la violenza sulle donne» ha detto Lella Palladino, presidente dell'associazione antiviolenza Dlre, motivo per cui, ha poi evidenziato Simonetta Rotili, giudice del Tribunale di Benevento, «a maggior ragione, è doveroso cercare un'unità istituzionale che contrasti i pregiudizi di ge-

nere e aiuti le donne a sentirsi meno sole non solo al momento della denuncia, ma anche nelle aule dei tribunali».

IDATI

Intanto, restano raccapriccianti i dati relativi alla violenza di genere; secondo l'Istat a livello mondiale, una donna su tre, durante la sua vita, è vittima di violenza e solo una piccola percentuale (dal 7 al 13%) sorge denuncia. «In pratica - ha detto Di Nicola - ben il 90% tace». Soprattutto che per Rori Zamparelli, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Benevento, «spesso si verificano in famiglie disagiate in cui le donne trovano difficoltà anche a esprimersi, senza neanche sapere a chi rivolgersi». Ecco perché è importante lo Spazio-ascrizione della Procura che, ha ribadito Pollicastro, «si è fatto promotore non solo dell'accoglienza delle vittime di violenza, ma anche di una cultura dell'ascolto più sensibile». «D'altra parte - ha precisato Antonella Marandola, docente di Diritto processuale penale dell'Unisannio - la sensibilità delle Istituzioni può rappresentare un vero e proprio mutamento sociale sia per contrastare i pregiudizi, sia per tutelare i diritti di chi è vittima di violenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In città • Oggi alle 15 la nuova tappa della quinta edizione

Al Festival filosofico la lectio di Umberto Curi

Nel mondo greco antico vi sono tre termini diversi per indicare la felicità, ai quali corrispondono tre modalità differenti di concepire la felicità stessa. Conseguenze tragiche possono scaturire per l'uomo che non sappia cogliere le differenze e si impegni a perseguire una felicità che resta irraggiungibile. Anche nel messaggio cristiano si può cogliere il monito a non mescolare abu-

sivamente felicità terrena e felicità terrestre. Ma anche nel mondo moderno è necessario evitare di cadere in equivoco, attribuendo alla politica il compito di garantire la felicità. Resta aperto un interrogativo: quale felicità è alla portata degli uomini, e con quali mezzi si può pensare di conseguirla?

Umberto Curi è professore emerito di Storia della Filosofia presso l'Università di

Padova. Visiting Professor presso le Università di Los Angeles (1977) e di Boston (1984), ha tenuto lezioni e conferenze presso le Università di Barcellona, Bergen, Berlino, Buenos Aires, Cambridge (Massachusetts), Cordoba, Lima, Lugano, Madrid, Oslo, Rio de Janeiro, San Paolo, Sevilla, Vancouver, Vienna.

Ha pubblicato circa 40 volumi.

L'operazione coinvolgerà dodici piante di alto fusto Pini mediterranei, domani primi abbattimenti

Parte l'operazione di abbattimento dei pini pericolosi su viale Atlantici. Per ora saranno tagliati dodici alberi.

Lo ha comunicato Palazzo Mosti: "Si rende noto che, in esecuzione dell'ordinanza 29/2019 emessa ieri mattina, il tratto di viale degli Atlantici compreso tra via T.

Ferrelli e via Meomartini-via delle Puglie resterà chiuso al traffico veicolare dalle ore 7:00 di venerdì 8 marzo fino al termine dei lavori di abbattimento delle piante d'alto fusto presenti sui marciapiedi, previsto entro la giornata di sabato 9 marzo.

L'abbattimento riguarderà 12 piante di

alto fusto (*pinus pinea*) a rischio caduta estremo.

Due di queste piante subiranno solo un taglio parziale in modo da consentire la loro trasformazione in sculture lignee da parte della Fondazione Terre Magiche Sannite".

Facebook arriva a Napoli, caccia a 100 studenti digitali

Tappa all'liceo «Caccioppoli», nuove competenze per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro

NAPOLI Facebook arriva nelle scuole e punta alla formazione sul digitale. Si chiama Bi-nario F il progetto e lo spazio di formazione lanciato lo scorso ottobre con l'obiettivo di formare oltre 97.000 persone in Italia nel 2019, fra cui 15mila giovani. Una iniziativa che coinvolge gli istituti superiori italiani con il programma Vivere Digitale, promosso da Facebook in collaborazione con Freeformers. Una iniziativa che a giorni farà tappa a Napoli, al liceo scientifico Renato Caccioppoli. Cento gli studenti dell'istituto che sono stati selezionati per una formazione il cui obiettivo è non



Mr. Facebook
Mark
Zuckerberg
Al lato la cupola
del Caccioppoli

solo quello di migliorare le competenze digitali, ma anche di promuovere l'apprendimento di nuove competenze per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nell'era dell'economia digitale.

La sfida del progetto è quella di colmare il divario tra le competenze che i giovani acquisiscono a scuola, o all'università, e le capacità richieste in ambito professionale. Solo la metà dei giovani che hanno da poco completato l'università o le superiori ritiene di aver ricevuto le conoscenze e competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro (contro una media europea



del 57 per cento). Poco più della metà, inoltre, confida nelle prospettive lavorative che gli si apriranno al termine del percorso di studi. Solamente il 41 per cento dei giovani italiani si aspetta di tro-

vare un impiego full-time dopo il diploma o la laurea, rispetto al 59 della media europea, e solo il 29 crede che riuscirà a guadagnare uno stipendio da medio ad alto.

Secondo lo studio, inoltre, risulta difficile per le aziende avere accesso a talenti che siano in grado di rispondere alle sfide di un mercato in costante cambiamento.

A Napoli Vivere Digitale proporrà agli studenti sei moduli interattivi, che permettono di avvicinarsi ai temi del digitale non solo a livello teorico, ma anche cementandosi nello sviluppo di prototipi di app e siti web. Innovazione, Social Marketing, Presenza sul Web, Cyber Security, Intelligenza Artificiale, Dati i sei ambiti. Laura Bononcini, responsabile relazioni istituzionali per il Sud Europa di Facebook ritiene importante «che i giovani acquisiscano non solo le competenze digitali e trasversali che permettano di affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro e tutte le sue sfide future».

Anna Paola Merone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza in lutto

Addio a Giovanni Chieffi
biologo, accademico dei Lincei

Lutto nel mondo scientifico. Il biologo di fama internazionale Giovanni Chieffi (foto) è scomparso ieri a Napoli dove era nato nel 1927. Nella lunga carriera ha pubblicato oltre 400



lavori e monografie. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1950 è stato tra l'altro Research Associate presso il Department of Biology della Wayne State University di Detroit (Usa) e poi al Population Council di New York e, infine, ordinario di Biologia Generale alla Federico II. Da Accademico dei Lincei, è stato molto attivo alla Stazione zoologica Anton Dohrn.

Osservatorio sul turismo

Al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II si presenta Out, l'Osservatorio universitario sul turismo, progetto nato da un accordo tra l'ateneo federiciano e Mediacom con l'obiettivo di analizzare i fenomeni turistici in chiave scientifica e tecnologica da una prospettiva economica e socio-culturale e offrire agli studenti l'opportunità di partecipare alla fase operativa e tecnologica per la raccolta dei dati statistici.

**Università Federico II,
via Porta di Massa, Napoli,
ore 10**